



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 15/06/2023*

*Numero Registro Dipartimento 858*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8416 DEL 15/06/2023**

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i., e Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR 357/97, per il Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Belcastro (CZ) - Autorità Procedente: Comune di Belcastro (CZ). Provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensivo di Valutazione di Incidenza.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 6570 del 23/06/2021 e n. 10351 del 13/10/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS;
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**PREMESSO che**, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- Con nota prot. n. 709 del 03.03.2022, in atti al prot. n. 142798 del 23.03.2022, il Comune di Belcastro (CZ) ha trasmesso istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Spiaggia Comunale;
- Con nota prot. n. 151413 del 28.03.2022 il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere e successivamente il Comune con pec del 11.04.2022, in atti al prot. n. 176208 del 11.04.2022, ha trasmesso copia della nota prot. n. 1136 del 11.04.2022, inoltrata ai soggetti competenti in materia ambientale, copia dell'avviso e link di avvenuta pubblicazione;
- Con nota prot. n. 2450 del 02.08.2022, in atti al prot. n. 358230 del 3.8.2022, il Comune di Belcastro (CZ) ha certificato la regolarità della notifica ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e che a conclusione delle consultazioni sono pervenuti i pareri/riscontri;
- In data 07.12.2022 si è svolta la seduta congiunta alla presenza del rappresentante designato dal Settore Urbanistica, per come previsto dall'art. 2, commi 2 e 3 del RR 10/2012 e ss. mm.ii., acquisendo il parere già rilasciato con nota prot.n. 207444 del 02.05.2022;
- Nella seduta del 21.12.2022 la Struttura Tecnica di Valutazione VAS ha formulato richiesta di integrazioni documentali, in atti al prot. n. 568947 del 21.12.2022 e trasmessa mezzo pec in allegato alla nota prot. n. 570477 del 22.12.2022;
- Con pec del 02.02.2023, assunta in atti al prot. n. 52821 del 06.02.2023, sono stati trasmessi dall'Autorità procedente gli atti integrativi successivamente perfezionati con pec del 3.3.2023, acquisita al prot. n. 100264 del 03.03.2023, con pec del 30.03.2023, assunta in atti al prot. n. 149698 del 30/03/2023; infine con pec del 27/04/2023 sono state prodotte le integrazioni al Rapporto Preliminare, assunte in atti al prot. n. 194707 del 02/05/2023;
- La Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 07.06.2023, a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), comprensivo di Valutazione di Incidenza positiva per il Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Belcastro (CZ), - Autorità Procedente: Comune di Belcastro (CZ).

**VISTO** il parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS.

**VISTI** gli oneri istruttori versati dal Comune di Belcastro (CZ), accertati nell'esercizio finanziario 2022;

**CONSIDERATO CHE**, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale n.3/08, il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente è deputato ad emettere il provvedimento in merito alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano comunale di Spiaggia in oggetto;

**PRESO ATTO CHE:**

- nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. sono pervenuti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni con competenza ambientale consultate, per come riportati nel parere STV VAS;
- la Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 07.06.2023, a seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS, comprensivo di Valutazione di incidenza positiva per il Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Belcastro (CZ) - Autorità Procedente: Comune di Belcastro (CZ).

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

## **DECRETA**

**DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS nella seduta del 07/06/2023 (allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato espresso parere di esclusione dalla procedura di VAS, comprensivo di Valutazione di incidenza positiva per Piano Comunale di Spiaggia (PCS) del Comune di Belcastro (CZ) - Autorità Procedente: Comune di Belcastro (CZ).

**DI DEMANDARE** all'Autorità Procedente il rispetto delle prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere espresso dalla STV VAS.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, al Comune di Belcastro (CZ), all'ARPACal, al Settore 7 "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente e all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Rossella Defina**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIANFRANCO COMITO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS**

**Dirigente del Settore**  
**Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile**  
**SEDE**

**SEDUTA DEL 07.06.2023**

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano Comunale di Spiaggia (PCS) Comune di Belcastro (CZ), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. e dell'art. 22 del Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i., e Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e della DGR n. 65/2022. - Autorità Procedente: Comune di Belcastro (CZ).**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica -amministrativa in atti.

*La seduta viene presieduta dal presidente Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV VAS, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 ed i successivi DDG n. 6570 del 23/06/2021 e DDG n. 10351 del 13/10/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS (STVS);

- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio” – Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n.40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l’art. 65, comma 2, lett. b);
- il QTRP approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 134 del 01/08/2016 e pubblicato sul BURC n. 84 del 05.08.2016;
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;

#### **PREMESSO CHE:**

- Con nota prot. n. 709 del 03.03.2022, in atti al prot. n. 142798 del 23.03.2022, il Comune di Belcastro (CZ) ha trasmesso istanza per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Con nota prot. n. 151413 del 28.03.2022 il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere e successivamente il Comune con pec del 11.04.2022, in atti al prot. n. 176208 del 11.04.2022, ha trasmesso copia della nota prot. n. 1136 del 11.04.2022 inoltrata ai soggetti competenti in materia ambientale, copia dell’avviso e link di avvenuta pubblicazione;
- In data 12.04.2022 è stato pubblicato l’avviso sul sito web dell’Autorità competente;
- Con nota prot. n. 2450 del 02.08.2022, in atti al prot. n. 358230 del 3.8.2022, il Comune di Belcastro ha certificato la regolarità della notifica ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) e che a conclusione delle consultazioni sono pervenuti i seguenti pareri/riscontri:
  - Nota pec del 11.04.2022 Regione Calabria, Dipartimento Urbanistica - Settore 8 QTRP, Osservatorio delle trasformazioni e del paesaggio, politiche territoriali, centro cartografico regionale;
  - Nota prot. n. 204291 del 29.04.2022 Regione Calabria, Dipartimento Protezione Civile – Settore 2 Pianificazione, Gestione e Superamento dell’Emergenza;
  - Nota prot. n. 1304/22 del 04.05.2022 del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese;
  - Nota prot. n. 220610 del 10.05.2022 Regione Calabria – UOA Politiche della Montagna, foreste, forestazione e difesa del suolo –Settore 1.
  - Nota prot. n. 94024 del 11.05.2022 Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Sicilia/Calabria – Ufficio 8 – Tecnico e Opere marittime per la Regione Calabria;
  - Nota Arpacal prot. n.11444 del 11.05.2022;
- Con nota prot. n. 358489 del 03.08.2022 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso il Piano di Spiaggia del Comune di Belcastro (CZ) per l’inserimento nell’elenco delle istanze da assegnare alla STV in materia di VAS per l’acquisizione del parere di competenza;
- Per come previsto dall’art. 2, commi 2 e 3 del RR 10/2012 e ss. mm.ii in data 07.12.2022 si è svolta la seduta congiunta, alla presenza del rappresentante designato dal Settore Urbanistica, acquisendo il parere già rilasciato con nota prot.n. 207444 del 02.05.2022;
- Nella seduta del 21.12.2022 la Struttura Tecnica di Valutazione VAS ha formulato richiesta di integrazioni, in atti al prot. n. 568947 del 21.12.2022 e trasmessa mezzo pec in allegato alla nota prot. n. 570477 del 22.12.2022;
- Con pec del 02.02.2023, assunta in atti al prot. n. 52821 del 06.02.2023 sono stati trasmessi dall’Autorità procedente parte degli atti integrativi, con pec del 3.3.2023, acquisita al prot. n. 100264 del 03.03.2023, con pec del 30.03.2023, assunta in atti al prot. n. 149698 del 30/03/2023;
- Con pec del 27/04/2023 sono state trasmesse le integrazioni al Rapporto Preliminare, assunte in atti al prot. n. 194707 del 02/05/2023;

Nell’ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l’Autorità Procedente è il Comune di Belcastro (CZ);
- l’Autorità Competente è il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria.

## VISTI:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15.09.2021 con la quale è stato riadottato il Piano Comunale di Spiaggia di Belcastro (CZ);
- Nota di avvio delle consultazioni ai Soggetti competenti in materia ambientale, prot. n. 1136 del 11.04.2022;
- Copia mandato pagamento n. 111 del 23.02.2022 per oneri istruttori;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- Le integrazioni inviate con pec del 03.03.2023 e trasmesse con nota prot.n.427 del 02.02.2023, nonché le certificazioni comunali prot. n. 428 del 02.02.2023 e prot. n. 429 del 02.02.2023, attestanti:
  - vincoli tutori paesaggistici e presenza dei Siti della Rete Natura 2000;
  - la coerenza ai Piani sovraordinati QTRP, PTCP, PRG e PSC (in corso di adozione);
  - la capacità di erogazione dei pubblici servizi;
  - che le aree non sono interessate dal PAI e dal PGR;
  - che le aree ricadono in zona P3 “alta pericolosità di erosione costiera” del PSEC;
  - che gli interventi del Piano spiaggia sono all’interno dell’area demaniale;
  - che non sono previsti punti di alaggio e rimessaggio barche.
- Parere di compatibilità geomorfologica, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 (ex art. 13 della L. n.64 del 02.02.1974), prot. 328381 del 14.07.2022;
- Nota comunale prot. n.4137 del 22.12.2022 inviata ad Arpacal in controdeduzione alle richieste di cui alla nota prot. n. 11444/2022 del 11.05.2022, trasmessa con pec del 30.03.2023 ed assunta al prot. n. 149698 del 30/03/2023;
- le integrazioni al Rapporto Preliminare, inviate con pec del 27/04/2023 ed assunte in atti al prot. n. 194707 del 02/05/2023.

**VISTA** la documentazione tecnico-progettuale del Piano Spiaggia, costituita dagli elaborati per come adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15.09.2021 e dalle successive integrazioni:

## ELABORATI GRAFICI DEL PIANO SPIAGGIA

- Tav. 1 - Corografia e inquadramento Provinciale
- Tav. 2 - Strumenti Urbanistici (stralcio zone mare)
- Tav. 3 - Inquadramento Territoriale: stralcio catastale, aerofotogrammetrico e ortofoto
- Tav. 4A - Carta dell'evoluzione della linea di riva e tipologia della costa e delle spiagge
- Tav. 4B - Carta dei vincoli ambientali
- Tav. 4C - Carta di sintesi sulla pericolosità geologica, geomorfologica e sismica
- Tav. 5 - Stato di fatto: Aerofotogrammetrico con C. D. esistenti, viabilità e servizi
- Tav. 6 - Progetto di piano su base aerofotogrammetrica, catastale e ortofoto
- Tav. 7A - Progetto particolareggiato su base catastale, con schema viabilità e impianti
- Tav. 7B - Progetto particolareggiato su base SID e progetto particolareggiato su base catastale con servizi
- Tav. 7C - Sezioni significative e schema tipologico

## ELABORATI ANALITICI

- RE - Relazione Tecnica Generale
- NTA - Norme Tecniche di Attuazione
- R - Regolamento
- RP - Relazione Paesaggistica e Indagine Fotografica
- RF - Relazione Economica e Finanziaria
- BT - Schema Bando Tipo
- VA - Rapporto Preliminare
- VINCA - Valutazione d'incidenza

## STUDIO GEOLOGICO

- Geo 0 – Relazione geomorfologica (Piano Comunale di Spiaggia)
- Geo 1 – Inquadramento topografico

- Geo 2 – Corografia - Ortofoto - Aerofotogrammetria
- Geo 3 – Carta geologica e litotecnica
- Geo 4 – Carta geomorfologica e idrologica
- Geo 5 – Carta clivometrica
- Geo 6 – Carta dell’evoluzione della linea di riva
- Geo 7 – Carta dei vincoli PAI, PGRA e PSEC
- Geo 8 – Carta dei vincoli
- Geo 9 – Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica locale
- Geo 10 – Carta di sintesi della pericolosità geologica, geomorfologica e sismica
- Geo 11 – Carta della fattibilità delle azioni di piano

**VISTE** le integrazioni al Rapporto Preliminare, inviate con pec del 27/04/2023 ed assunte in atti al prot. n. 194707 del 02/05/2023;

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dall’Autorità competente, dal Proponente, dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la documentazione presentata;

#### **CONSIDERATO CHE:**

##### **Contesto Territoriale**

Il Comune di Belcastro è situato sul versante jonico della Calabria, delimitato a nord dai comuni di Andali, Petronà, ad est dai comuni di Marcedusa e Cutro, ad ovest dal comune di Botricello e Cropani, a sud dal mar Ionio: la sua superficie è di 5.278 Ha e comprende un litorale ampio e sabbioso di circa 1,2 Km, tra i territori del Comune di Cutro (direzione Crotone) e Botricello (direzione Reggio Calabria).

La fascia litoranea è attraversata dal Fiume Tacina, al confine con la provincia di Crotone e il Comune di Cutro, dal Fosso Arango, al confine col Comune di Botricello e dal Fosso Umbro che si collega al Fiume Tacina, gode di un contesto naturalistico tipico delle aree costiere calabresi.

È caratterizzata da una orografia con andamento pianeggiante e da un contesto ambientale senza nessuna compromissione urbanistica. Eccezione fatta per la presenza, oramai trentennale, del Villaggio Turistico "Nirvana" per il resto l’area si presenta comunque poco “contaminata”, per la ricchezza del verde, composto da alberature tipicamente mediterranee (lungo le strade), arbusti e macchia mediterranea, presenti diffusamente per l’intero territorio.

Nel Comune vi risiede una popolazione di 71254 abitanti. Su una superficie territoriale di 53,56 Km<sup>2</sup> la densità abitativa è di circa 23,41 ab/Km<sup>2</sup>. La popolazione fluttuante, considerando l’attività ricettiva dell’unico Residence nella zona marina, Gammatur, ammonta a circa 3.300 unità distribuite in tutto il periodo estivo.

##### **Il Piano Comunale di Spiaggia (PCS)**

Il Piano comunale di Spiaggia (PCS) è considerato quale Piano particolareggiato (art. 2 PIR e art. 24 LR 19/2002) attraverso il quale favorire “la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo”. Gli indirizzi sono precisati dall’art. 6 del PIR che individua, come ambito di operatività del PCS, la linea di confine demaniale fissata dal SID.

Il Piano comunale di spiaggia di Belcastro è “*inteso quale “piano-quadro e di settore” finalizzato ad una migliore organizzazione estetico-funzionale della fascia costiera e litoranea e delle varie strutture necessarie ad una organica fruizione delle spiagge e regolamenta l’organizzazione dell’arenile mediante la riqualificazione e l’adeguamento degli accessi a mare esistenti, l’individuazione di nuove vie di collegamento, l’individuazione delle reti tecnologiche principali e le infrastrutture viarie con relativi marciapiedi e aree di parcheggio”* (cfr. *Relazione Tecnica pag.3 e RAP pag. 21*).

Il Piano Comunale di Spiaggia, quale strumento di pianificazione delle aree demaniali marittime disciplina e localizza le attività relative a: complessi balneari e relativi esercizi di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande; noleggi e rimessaggio di unità da diporto; campeggi, attività ricreative, sportive e culturali; attività di soccorso a mare prestate da organizzazioni di volontariato regolarmente autorizzate;



approdi e/o porti turistici o da diporto di categoria 2°, classe III; campi boa e pontili galleggianti; individua e regola le zone del demanio marittimo destinate a: attività industriali, limitatamente a interventi di ristrutturazione di impianti esistenti; interventi sul regime idraulico; attività di rinascimento; attività di bonifica ambientale finalizzate alla difesa del litorale, alla tutela del paesaggio, del suolo e del regime delle acque; ed infine specifica le zone di rispetto dalle foci di fiumi, canali e torrenti; le aree sottoposte a vincolo archeologico; le aree di riserva paesaggistica già riconosciute; le aree destinate a servizi e infrastrutture, parcheggi, arredo urbano; le aree non assentibili; le aree destinate alla libera balneazione; la distanza minima tra rispettive aree per nuove concessioni.

L'area demaniale, delimitata dal SID, catastalmente è riportata all'interno Ricade nel foglio di mappa catastale n°26, particelle n. 303 e n. 56; il confine demaniale marittimo sull'area costiera del comune di Belcastro risulta orientativamente parallelo alla linea di riva, con una forma pressoché regolare, con larghezze medie che vanno dai 180 ai 40 m ed una lunghezza di circa 1,2 Km.

La zonizzazione dell'arenile è stata articolata in modo da rispettare l'unica concessione demaniale esistente per "posa ombrelloni e sdraio", tutelando le peculiarità naturali della spiaggia e cercando di potenziare l'attrattiva turistica, mediante la realizzazione di numero tre (3) lidi e strutture per la balneazione, da realizzare lungo la viabilità di progetto e consentendo l'ampliamento della concessione esistente nell'ambito dell'area catastale.

Dall'esame degli elaborati e secondo la certificazione comunale (cfr. prot. n. 428 del 02.02.2023) risulta che il PCS di Belcastro interferisce con aree afferenti alla Rete Natura 2000, ed alcune aree di attuazione del Piano sono assoggettate a vincoli di natura paesaggistico/ambientale ai sensi dell'art. 142, ma non ai vincoli inibitori di cui all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e smi.

### **Contenuti del Piano**

Il Piano Comunale di Spiaggia disciplina l'utilizzazione delle aree del demanio marittimo del Comune di Belcastro, individua le aree di intervento e stabilisce, per ciascuno di esse, le tipologie di insediamento nonché il relativo standard sui servizi, con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione ed ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari, partendo dalla concessione demaniale esistente già in essere.

La zonizzazione dell'arenile specifica le scelte del Piano di Spiaggia secondo quanto riportato negli elaborati Tav. 7A e Tav. 7B. Nel dettaglio il Regolamento di Piano definisce le "fasce di utilizzo" al fine di riorganizzare una corretta fruizione dell'arenile e per ognuna di esse sono indicate le attività esplicabili e le strutture realizzabili. In funzione delle finalità previste, l'arenile di Belcastro è stato suddiviso in:

- Arenile Libero per una profondità non inferiore ai 5,00 m, è compresa fra la linea di battigia e la fascia d'ombra, tenuto conto della situazione orografica e della profondità verso il mare dell'area concessa. È utilizzabile solo per il libero transito e per ragioni di sicurezza (così come previsto dalle ordinanze balneari emanate dalla Capitaneria di Porto).
- Soggiorno all'ombra di profondità variabile, successiva all'arenile libero, parallela al mare, destinata alla sistemazione dei dispositivi di ombreggiatura;
- Servizi di spiaggia: l'insieme delle strutture e attrezzature connesse all'attività dello stabilimento, quali depositi per sedie, ombrelloni ed altri arredi mobili; l'ufficio del gestore, le cabine/spogliatoio, i servizi igienici e le docce; le tende e capanne; i bar e i chioschi e comunque ogni altro servizio assimilabile;
- stabilimenti balneari, le strutture, poste su aree oggetto di concessione demaniale marittima, e attrezzate per la balneazione con ombrelloni, sedie sdraio, lettini e servizi igienici, ed eventualmente con annessi servizi di ristorazione, bar, intrattenimento, attività ludico ricreative con possibilità di apertura annuale;

Sulla base del quadro conoscitivo generale e dei vincoli ambientali il Piano prevede di non interessare tutta la estensione demaniale pari a 1,2 Km, ma di limitare gli interventi solo a 500 mt, lasciando completamente libera la parte di spiaggia confinante con il fosso Arango ed il Comune di Botricello.

Dal punto di vista delle concessioni demaniale il Piano prevede l'ampliamento dell'area in gestione da parte della Gammatur sas già esistente per "posa ombrelloni e sdraio" nei limiti dei confini catastali di proprietà (Foglio 26, part. 303 per ampliamento di 1.100 mq) e tre (3) nuove aree concedibili per strutture balneari per come riportate negli elaborati di zonizzazione e sintetizzate nella tabella 3 (cfr. pag. 14 -Relazione generale).

Tab. 3 - Tabella aree concedibili per strutture balneari

N.	SUPERFICIE max concedibile (mq)	FOGLIO	PARTICELLA
A	2.800	26	303
B	2.700	26	56
C	2.700	26	56
D	2.700	26	56

Pertanto, il Piano, tenendo conto dei vincoli di natura ambientale individua le seguenti aree:

- Interventi di natura pubblica su aree demaniali;
- Aree destinate a balneazione libera;
- Aree destinate a stabilimenti balneari/lidi.

Dal punto di vista delle reti tecnologiche, le attestazioni comunali e il Rapporto Preliminare (cfr. pag.44/45) specificano che *“il Comune di Belcastro è dotato di rete idrica, viabilità di accesso, parcheggi, rete di pubblica illuminazione, rete elettrica e telefonica e servizio di smaltimento dei rifiuti. Per quanto concerne la rete fognaria il Comune di Belcastro chiederà di poter collettare le poche utenze al depuratore di Botricello (Comune limitrofo lato CZ) oppure si doterà di proprio depuratore per le aree marine”*.

### **Obiettivi del PCS**

Il Rapporto preliminare individua gli obiettivi prioritari che l'Amministrazione si pone di raggiungere a livello strategico, in sinergia anche con lo strumento urbanistico vigente, e che interessano in particolare:

- il rilancio del turismo attraverso l'incremento della ricettività alberghiera e lo sviluppo di attività economiche e culturali complementari;
- la realizzazione delle strutture e la formazione delle ricettività e dei servizi per il commercio e per l'artigianato;
- la valorizzazione del patrimonio culturale-ambientale esistente;
- l'utilizzo, per tutta la sua estensione, della fascia costiera più prossima al mare mediante l'offerta di strutture e servizi di qualità al turismo balneare.

Nel rispetto dei Piani sovraordinati gli obiettivi del PCS vengono analizzati anche rispetto ai risvolti legati alla sostenibilità ambientale (cfr. Rapporto Preliminare, pag. 24) ed in particolare relativamente a:

- Migliorare la qualità della vita degli abitanti, in correlazione alla possibilità agli operatori turistici di ottimizzare gli investimenti dell'attività di impresa;
- Innalzare i livelli di qualità dell'insediamento urbano con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle aree ad uso turistico - ricreativo nel rispetto del patrimonio naturale e degli equilibri territoriali ed economici proponendo nuove ipotesi di sviluppo che consentano di creare le condizioni per nuovi insediamenti e servizi finalizzati ad un turismo non più legato ai soli mesi di luglio ed agosto, ma che interessi tutte le stagioni dell'anno;
- Migliorare di qualità e tutelare l'ambiente e il paesaggio, mediante provvedimenti volti ad arginare gli sprechi relativi all'uso del territorio e tesi alla salvaguardia ambientale e paesaggistica delle aree naturali e dello sviluppo ecosostenibile nell'uso del demanio marittimo.
- Favorire condizioni per lo sviluppo economico del territorio incentivando creazione di un sistema produttivo integrato, in grado di mettere a frutto le potenzialità e i valori ambientali presenti, consentendo l'insediamento di nuove strutture e servizi di qualità per il turismo balneare in grado di integrarsi e valorizzare al meglio il rilancio del turismo, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale - ambientale.

La pianificazione e l'organizzazione dell'arenile sono volti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- tutela ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nell'uso del demanio marittimo;
- favorire lo sviluppo delle aree ad uso turistico-ricreativo nel rispetto del patrimonio naturale e degli equilibri territoriali ed economici;
- offrire strutture e servizi di qualità al turismo balneare;
- garantire agli operatori turistici la possibilità di ottimizzare gli investimenti dell'attività d'impresa.



- il rilancio del turismo, la valorizzazione del patrimonio culturale-ambientale esistente;
- l'utilizzo della fascia demaniale con servizi di qualità al turismo balneare.

Inoltre, il Rapporto Preliminare specifica nel dettaglio gli obiettivi specifici (cfr. pag. 39/40), che vengono sintetizzati in:

- Creazione di opportunità di tipo sociale e culturale;
- Garanzia di servizi basilari al cittadino;
- Rendere fruibili spazi e luoghi collettivi nel contesto insediativo
- Recuperare e valorizzare il sistema insediativo esistente
- Riequilibrare la dotazione di aree residenziali e per servizi
- Proteggere le aree con valore di naturalità
- Migliorare la qualità edilizia
- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e innalzamento della qualità del Paesaggio
- Promuovere interventi di tutela dell'ambiente
- Valorizzazione turistica stagionale del territorio
- Migliorare lo sviluppo del settore turistico

### **COERENZA DEL PCS**

Il Rapporto Preliminare analizza il PCS rispetto agli strumenti sovraordinati, con riferimento a quelli che direttamente possono interferire con la pianificazione e l'attuazione del Piano comunale di spiaggia, ed in particolare gli interventi di Piano non PAI e PSEC, QTRP, PRG; inoltre, fornisce le informazioni necessarie per poter valutare come il Piano comunale di spiaggia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, attraverso lo sviluppo di una corretta utilizzazione del litorale e riporta la comparazione di coerenza fra gli obiettivi generali di PCS e gli obiettivi di protezione ambientale.

Al fine della verifica di coerenza interna gli obiettivi generali del PCS vengono correlati, attraverso opportune matrici con gli obiettivi specifici del PSC individuando anche le azioni di piano riscontrate sia nelle Norme Tecniche di attuazione che negli elaborati progettuali, perseguendo gli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica e di protezione ambientale, al fine di non generare ripercussioni sul sistema naturalistico e paesaggistico, attraverso le attività previste per l'attuazione del Piano comunale di Spiaggia e mantenendo l'efficienza degli assetti consolidati; nel dettaglio le azioni previste attengono a:

- Recupero dei luoghi di relazione attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici interni agli insediamenti residenziali-turistici;
- Protezione delle aree aventi carattere di naturalità in prossimità dell'arenile e riordino dei percorsi e del sistema di accessibilità;
- Realizzazione degli stabilimenti balneari (produzione di energia da fonti di rinnovabili, risparmio energetico, utilizzo di materiali edili eco-compatibili);
- Razionalizzazione del servizio di illuminazione pubblica;
- Prescrizioni da seguire per la riduzione dei consumi idrici;
- Protezione degli ecosistemi naturali;
- Potenziamento raccolta differenziata.

Dall'analisi emerge che il Piano risulta "coerente" rispetto agli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica, infatti, sulla base della correlazione tra gli obiettivi del PCS e quelli di sostenibilità ambientale si evince che:

- Il Piano proposto non genera impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente e nel caso di eventuali minime ripercussioni sono previste adeguate misure di mitigazione;
- Le tipologie di interventi ammessi non prevedono interferenze con altri progetti e non precludono altre attività nelle vicinanze;
- La salvaguardia degli aspetti di naturalità del litorale e la conservazione del paesaggio e degli ambiti naturali, principi guida nelle scelte del Piano, si esplicano anche nelle prescrizioni d'uso dell'arenile, lungo il quale vengono previsti interventi solo limitatamente a 0,5 Km;
- Per rendere maggiormente sostenibile la fruizione dell'arenile sono stati previsti criteri di gestione sostenibile delle strutture balneari per minimizzare l'utilizzo di risorse ambientali non rinnovabili;
- Il Piano promuove una forma di utilizzo dell'arenile demaniale ecosostenibile, ovvero in rapporto di interdipendenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

### **VALUTATO ai fini della sostenibilità ambientale che:**

Il Piano contempera i diversi interessi coinvolti, promuovendo uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale e regolamentando l'utilizzazione delle aree demaniali, le relative destinazioni e le opere da realizzare, per quanto concerne funzioni, superfici, dimensioni e materiali utilizzabili in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

L'analisi ambientale esposta nel Rapporto Preliminare afferisce alle previsioni contenute nella programmazione del litorale tra la battigia e la linea SID (confine demaniale marittimo) per come individuata sugli elaborati di Piano.

Il Rapporto preliminare esamina i possibili impatti ed in particolare focalizza l'analisi degli effetti ambientali, attraverso adeguata matrice di coerenza rispetto ai criteri di sostenibilità ambientale, e sebbene consideri il Piano di Spiaggia come strumento limitato, in quanto sono previste solo tre (3) nuove concessioni oltre quella esistente come posa sdraio e ombrelloni, prevede adeguate misure di mitigazione volte alla salvaguardia delle componenti ambientali.

Il piano attuativo, infatti, attraverso gli interventi da realizzare non modificherà i valori paesaggistici dell'area assoggettata a tutela, ma la aiuta a preservarsi in virtù di una più coerente sistemazione e riqualificazione dell'area stessa; esso, infatti, è volto alla riorganizzazione dell'unica area da ampliare e delle nuove concessioni per l'utilizzo dell'arenile, attraverso modalità sostenibili, consentendo tipologie di manufatti a carattere stagionale, amovibili o di facile rimozione al fine di mantenere inalterato l'aspetto naturale della spiaggia al di fuori della stagione turistica, pertanto, di modesta entità ed ammissibili ambientalmente in quanto:

- il PCS regolarizza ed ottimizza i flussi dell'utenza sull'arenile, determinando effetti positivi rispetto alle cause di disturbo potenziali derivanti dalla presenza umana;
- il PCS garantisce il rispetto delle prescrizioni normative della Legge regionale n°17/2005 e del Piano di Indirizzi Regionale (PIR);
- il Piano prevede la gestione eco-compatibile degli stabilimenti balneari attraverso il risparmio delle risorse idriche ed il risparmio delle risorse energetiche, cercando di sfruttare l'energia solare con l'introduzione di pannelli solari-termici da utilizzare per riscaldare l'acqua dei servizi igienici e delle docce, eventuale installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da integrare per la fornitura della rete.
- le Norme Tecniche di Attuazione prescrivono le disposizioni generali per la realizzazione dei nuovi stabilimenti balneari, lidi o simili, chioschi da destinare alla vendita al dettaglio di bibite, gelati, giornali, tabacchi, etc., piccola ristorazione (pizzerie e ristoranti), locali per intrattenimenti serali (balere, disco-pub, discoteche all'aperto etc.), manufatti o attrezzature a servizio della balneazione con annesse cabine spogliatoio, docce, servizi igienici;
- le azioni determinate dall'attuazione del PCS non comportano rischi significativi per le componenti analizzate nel Rapporto Preliminare, fermo restando il recepimento delle prescrizioni e delle limitazioni riportate nel presente parere.

### **VALUTATO ai fini dell'incidenza che:**

- la procedura dello Studio di Incidenza fornisce informazioni utili a individuare e valutare i principali effetti che il Piano Comunale Spiaggia di Gizzeria può avere sui siti Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
- Il litorale oggetto di pianificazione ricade all'interno della ZSC "Steccato di Cutro e Costa del Turchese" Codice IT9330105 e nella ZPS "Marchesato e Fiume Neto" – Codice IT9320302.

### **Identificazione dei siti Natura 2000 interessati:**

*ZSC Steccato di Cutro e Costa del Turchese" Codice IT9330105*

Il sito comprende un tratto della costa ionica calabrese tra il Vallone Termine Grosso a est e il Fiume Crocchio a ovest ed è attraversato dal Fiume Tacina uno dei principali fiumi dell'alta costa ionica calabrese insieme a Crati, Trionto e Neto. L'area si sviluppa per circa 10,5 km di lunghezza parallelamente alla costa e 0,5 km di larghezza massima in senso perpendicolare. Il sito è dato da un peculiare ambiente eolico con dune parallele alla costa. Le dune sono degli elementi morfologici molto fragili costruiti da un processo di

rielaborazione del vento dei sedimenti sabbiosi presenti sulla spiaggia e svolgono una importantissima funzione di protezione dalle onde e dai venti provenienti dal mare delle aree retrostanti consentendo lo sviluppo di un microclima con una fitta vegetazione psammofila. Sulle dune si rinviene la tipica serie di vegetazione che nei punti più prossimi al mare è rappresentata dal *Salsolo-Cakiletum aegyptiacae*, costituito da esemplari sparsi di *Cakile maritima* e *Salsola kali*. Procedendo verso l'interno si rinvengono, a volte in modo discontinuo, l'agropireto (con *Agropyron junceum*, *Sporobolus pungens*, *Otanthus maritimus*) e l'ammophileto (*Echinophora spinosa*, *Medicago marina*). La spiaggia è a ridosso di un rimboschimento a pini marittimi ed eucalipti. L'area dal punto di vista bioclimatico appartiene alla fascia termomediterranea della regione mediterranea, con regime oceanico stagionale. Il sito delimita un lembo residuo di spiaggia con dune costiere ben conservate, su cui si può ancora osservare la serie vegetazionale completa tipica delle coste sabbiose a partire dalle fitocenosi pioniere delle dune embrionali, proseguendo con le comunità man mano più complesse delle dune interne, per finire agli habitat retrodunali.

#### ZPS "Marchesato e Fiume Neto" – Codice IT9320302

Il Sito Rete Natura è caratterizzato da una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cocciolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente, la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta e, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad *Eucalyptus* rappresentano un caso assai frequente. È da sottolineare che la foce del fiume Neto è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. È un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. La vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

#### ANALISI DI INCIDENZA

Dall'analisi delle strategie e delle azioni, nonché dalle previsioni del P.C.S. del Comune di Belcastro (CZ) interferenti con i Siti Natura 2000, non emergono possibili incidenze significative, ma per una maggiore garanzia nell'arco temporale a medio – lungo termine di applicazione del Piano Spiaggia stesso sarà opportuno prevedere delle misure di mitigazione, per come già indicate nello Studio di Incidenza.

Il potenziale impatto derivante dalle azioni di PCS è dettato dalla previsione di cinque nuove concessioni demaniali marittime nei Siti Rete Natura 2000 in questione, sulla componente fauna, flora, vegetazione ed ecosistemi naturali possono valutarsi sulla base dei fattori ed indicatori sotto riportati:

#### **Sottrazione habitat**

Il rapporto tra l'area interessata dagli episodi del Piano è quella della ZSC "Steccato di Cutro e Costa del Turchese" è da considerarsi discretamente bassa.

Il PCS prevede di dividere in 3 fasce la porzione di arenile concedibile, concentrando solo nella prima fascia, ovvero quella retrodunale il posizionamento di manufatti. Questi hanno carattere stagionale e di facile rimozione per un ripristino dello stato dei luoghi alla fine della stagione estiva. Date le prescrizioni dalle NTA,

all'art. 10 comma 3 "*La superficie totale coperta rappresentata dalle strutture a supporto della balneazione non deve superare il 10 % (dieci per cento) della superficie del lotto in concessione*".

La potenziale superficie sottratta è circa lo 0,4% tenuto conto che le concessioni hanno una durata stagionale ovvero di circa 3 mesi.

#### ***Frammentazione dell'habita.***

I rischi di una probabile frammentazione dell'area potrebbero dipendere da un'elevata espansione dell'intervento progettuale ma, nella fattispecie, non si ravvisano tali presupposti in quanto la normativa del Piano impone determinate limitazioni. Il pericolo per la perturbazione della specie invece potrebbe dipendere sia dalla presenza elevata ed incontrollata di fruitori che alle varie fasi di esecuzione delle lavorazioni nel periodo in cui il livello di disturbo per le specie potrebbe essere elevato.

La struttura dimensionale del Piano è tale da limitare al massimo, se non impossibile, futuri ampliamenti e definisce compiutamente il livello di utilizzazione di ogni singola area, proponendosi con priorità nella sua veste di atto pianificatorio di attivare tutte le misure per la salvaguardia ed il rispetto delle specie. Inoltre, la organizzazione delle aree e dell'offerta dei vari servizi, permetteranno di azionare un impatto positivo canalizzando e regolando il flusso dei fruitori in maniera corretta e controllata al fine di limitarne l'azione di disturbo.

#### ***Perturbazione delle Specie***

Al riguardo sono previsti una serie di percorsi rimovibili in materiale biocompatibile che permetteranno di distribuire e razionalizzare correttamente il flusso dei fruitori; ciò consentirà di limitare la potenziale eccessiva frequentazione dell'arenile in modo "selvaggio" con effetti positivi anche per quanto concerne la perturbazione potenziale legata al calpestio delle aree dunali e della vegetazione psammofila presente. La razionalizzazione di camminamenti prestabiliti attraverso percorsi compatibili sia radenti che sopraelevati, in caso di dune mobili, rientra nel novero delle tipologie degli interventi mirati alla tutela ed al restauro conservativo delle aree dunali e, quindi, in linea con gli obiettivi di conservazione del sito stesso.

**RITENUTO** che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l'analisi di coerenza interna ed esterna è sufficiente a considerare irrilevanti le possibili ripercussioni sull'ambiente;

**RITENUTO** che per le motivazioni che precedono non è necessario che la valutazione della sostenibilità ambientale circa le ricadute degli effetti ambientali sia oggetto di uno studio più approfondito, in quanto il rapporto preliminare contempla tutti gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti dell'attuazione del Piano;

**RITENUTO** che il Rapporto Preliminare analizza le componenti ambientali, elencando i vincoli intercettati e le eventuali criticità rispetto ai sistemi ambientali interessati;

**DATO ATTO** che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all'Allegato "E" del R.R.-n.3/2008 e ss.mm.ii. per quanto riportato nella motivazione, i possibili impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti non sono identificabili come elemento di disturbo del quadro ambientale delineato e non si ravvisano rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini;

**VALUTATI** gli effetti prodotti dal Piano sull'ambiente per come evidenziati nel Rapporto Preliminare;

**VALUTATE** le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

**ATTESA** la non necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali sopra descritte, scaturenti dall'attuazione del Piano non presuppongono uno studio particolareggiato rivolto a ridurre al minimo le interferenze con le dinamiche degli impatti;

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STVs si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE** per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il Rapporto Preliminare può essere ritenuto sufficiente rispetto ai contenuti minimi previsti dall'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.), che prevede, *“una descrizione del piano o programma le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente ai fini dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del decreto”*, in particolare:

- è stato analizzato il contesto ambientale di riferimento legato alla programmazione delle aree demaniali;
- la previsione dello scenario di piano, non costituisce un effetto cumulativo degli impatti e, pertanto, si ritiene che essa sia approfondita in relazione ai possibili effetti ambientali;
- sono state proposte soluzioni di mitigazione ambientale.

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS**

Per quanto sopra sulla base dell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente, del Proponente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sull'area oggetto di intervento - ritiene di esprimere **parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e **valutazione di incidenza positiva per il “Piano Comunale di Spiaggia di Belcastro (CZ)”**, adottato dall'Autorità Procedente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15.09.2021 nel rispetto delle seguenti prescrizioni/raccomandazioni/limitazioni:

1. ai fini delle concessioni demaniali, comprese quelle esistenti, è fatto obbligo che il Comune accerti l'esistenza e la funzionalità delle opere di urbanizzazione primaria, quali rete idrica e fognante, in mancanza delle quali, per le sole concessioni esistenti, dovranno essere individuati sistemi idonei alternativi, mentre non sono concedibili nuove aree in concessione, anche se non riferite a stabilimenti balneari, se non sono già presenti e/o realizzati i collegamenti alle reti comunali, quale condizione indispensabile per l'ulteriore antropizzazione;
2. le concessioni demaniali, ricadenti nelle aree soggette a pericolo di erosione costiera classificata P3 (area con alta pericolosità), disciplinate dagli art. 8 e 9 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC), non potranno essere mantenute permanenti per tutto l'anno in quanto non sussistono le condizioni di sicurezza per il loro mantenimento;
3. la realizzazione di manufatti temporanei nelle aree soggette a concessione dovrà essere opportunamente posizionata per evitare di ostruire il libero deflusso delle acque nel caso di intense precipitazioni in occasione di eventi meteorici durante la stagione estiva, previa acquisizione del nulla-osta o parere degli enti preposti alla tutela del vincolo;
4. vengano rispettate le disposizioni di quanto previsto dal codice civile in materia di fascia di rispetto dai fossi di scolo “privati e pubblici”;
5. si rinvia al Comune di Belcastro la verifica della legittimità delle concessioni in essere sotto l'aspetto demaniale, urbanistico, paesaggistico, marittimo ecc.;
6. prima dell'approvazione definitiva del PCS dovranno essere recepite le prescrizioni formulate dal Settore Demanio Marittimo della Regione Calabria, il cui parere è vincolante ai fini della gestione delle aree del Demanio Marittimo, nonché le prescrizioni/limitazioni del presente parere;

7. il Piano Comunale di Spiaggia, quale piano particolareggiato norma la gestione e l'uso dell'arenile e pertanto la viabilità di avvicinamento e/o di accesso (per come già evidenziato nella richiesta integrazioni Prot. N. 568947 del 21/12/2022) rientra nell'individuazione dello strumento urbanistico generale (PRG o PSC), pertanto resta esclusa dal presente parere;
8. La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non esonera i proponenti di interventi progettuali, compresa l'Amministrazione comunale, dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione per norma previsti, inclusa la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 sulle singole opere, nonché l'eventuale Valutazione di Impatto Ambientale nel caso di progetti ascrivibili alle casistiche di cui agli Allegati III e IV alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e smi..

La Valutazione di Incidenza costituisce parte integrante del presente Parere motivato con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. deve essere adeguatamente salvaguardata l'eventuale alterazione di habitat o degli habitat che ospitano specie animali e vegetali di interesse conservazionistico che sono interessati dalla realizzazione delle opere;
2. deve essere favorita la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;
3. devono essere preservati i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree intradunali);
4. deve essere preservata la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area;
5. i residui naturali spiaggiati nel periodo invernale (tronchi, rami, canne, foglie, alghe) dovranno essere lasciati, per quanto possibile, dove il mare li ha depositati fino all'inizio della stagione balneare. Essi, infatti, sono una parte importante nell'equilibrio di molte spiagge, costituiscono nuclei di deposizione ed accumulo per la sabbia, ostacolando la dispersione della stessa ad opera del vento e, in taluni casi, contribuiscono a contrastare l'erosione marina. È tra di essi che germogliano erbe pioniere come *Cakile maritima*, *Chamaesyce peplis*, *Salsola kali* che formano la prima comunità del cakileto. Inoltre, essi costituiscono un importante riparo per i coleotteri della sabbia;
6. per le strutture che hanno una ridotta distanza dalla spiaggia rispetto agli edifici abitati, ai fini della tutela della salute della popolazione all'esposizione al rumore, è fatto obbligo alle strutture balneari ed ai soggetti interessati dal Piano Comunale Spiaggia di adottare tutte le misure previste dalla Legge 447/95 e dalla L.R. 34/2009, in particolar modo in riferimento al rilascio del nulla-osta di impatto acustico da parte del Comune, previa presentazione di idoneo Studio di Impatto Acustico redatto da Tecnico competente, con specifica assunzione di responsabilità in merito alle misure fonometriche effettuate ed al rispetto del Criterio differenziale negli ambienti abitativi;
7. i concessionari degli stabilimenti balneari, siano obbligati ad occuparsi della corretta gestione delle aree ricadenti nella ZSC in questione e della pulizia della spiaggia;
8. gli accessi a tutte le aree assegnate e da assegnare in concessione, nonché a quelle di libera balneazione vengano garantiti esclusivamente attraverso passerelle in legno, sopraelevate dal suolo sabbioso, facilmente rimovibili, da realizzare per il sormonto delle zone dunali;
9. devono essere confrontati vari scenari di collocazione geografica e di scelta delle opere e delle loro modalità realizzative, al fine di individuare l'ipotesi più sostenibile e meno impattante per l'ambiente, pertanto, gli stabilimenti che dovessero ricadere in corrispondenza di zone dunali dovranno essere ricollocati al di fuori e l'accesso dovrà essere garantito da passerelle sospese;
10. realizzazione di opere di difesa e recupero delle dune tramite tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica (es. viminate basali, recinzioni frangivento in canna, messa a dimora di specie vegetali autoctone, ecc.), anche mediante interventi puntuali di rimodellamento;

Per tutelare la presenza del Fratino, devono essere adottate le seguenti prescrizioni:

- a) per le spiagge libere è necessario evitare la "pulizia" con mezzi meccanici provvedendo con pulizia a mano per garantire la presenza delle piante annuali e la riproduzione del Fratino;

- b) per le spiagge libere lasciare porzioni più ampie non pulite con mezzi meccanici nella parte retrostante la spiaggia (striscia di 10-30 metri a seconda della larghezza) per ricreare condizioni idonee alla vita delle piante psammofile perenni, nelle quali si potrà procedere anche con piccole recinzioni leggere (paletti e corda) e con la pulizia a mano;
- c) nelle spiagge libere devono essere previste passerelle per superare le aree in cui la “pulizia” è effettuata in ritardo, per facilitare l'accesso dei fruitori e, al contempo, evitare il calpestio della vegetazione psammofila e il disturbo sui nidi di fratino.

Il presente parere viene rilasciato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 parte seconda e s.m.i. ed in particolare dagli art. 4, 5 e 6, precisando che la valutazione non attiene a questioni afferenti alle procedure urbanistiche e demaniali.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della sostenibilità ambientale del Piano di che trattasi ai sensi dell'art. 12 (verifica di assoggettabilità) del D. Lgs. n.152/2006 e art. 22 del RR. n° 3/2008 e ss.mm.ii..

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, ai fini dell'approvazione finale, in ogni caso, necessita l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale. Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, l'Autorità Procedente dovrà richiedere la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

*Qualunque diffornità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte dell'Autorità procedente, del proponente e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.*

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano Comunale di Spiaggia (PCS) Comune di Belcastro (CZ), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i. e dell'art. 22 del Regolamento Regionale n. 3/2008 e s.m.i., e Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e della DGR n. 65/2022. - Autorità Procedente: Comune di Belcastro (CZ).

**LA STV VAS**

<b>Componenti Tecnici</b>			
<b>1</b>	<b>Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)</b>	<b>Angelo Antonio CORAPI</b>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
<b>2</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Antonino DEMASI</b>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
<b>3</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Nicola CASERTA</b>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
<b>4</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Rossella DEFINA (*)</b>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
<b>5</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Sandie STRANGES</b>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>

*(\*) Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Presidente STV VAS**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*F.TO DIGITALMENTE*